



IL PESO DEL CARO ENERGIA SULLA MANIFATTURA PADOVANA

Crisi globali, impatti locali e soluzioni per ripartire



ANTONIO DE POLI



Aumento dei costi energetici

Si stima che i **costi energetici** in Italia avranno un **incremento del 19%** nel primo trimestre 2025 rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

L'Italia in questo momento è uno dei Paesi europei con **le tariffe energetiche più alte d'Europa** a causa dell'aumento del PUN (Prezzo Unico Nazionale)





Freno all'economia

L'aumento rappresenta un **ostacolo per la competizione** delle nostre imprese rispetto al resto d'Europa.

I settori interessati sono molteplici con ripercussioni anche sugli investimenti delle aziende interessate.

Italia non energeticamente autosufficiente

Il nostro Paese soffre di **enormi fragilità strutturali** che hanno effetti diretti su tutto il sistema produttivo.

Dipendiamo dall'estero per una parte rilevante del nostro fabbisogno di energia elettrica e siamo **troppo legati alle centrali termiche e a gas** (61% della nostra produzione).

Le rinnovabili coprono il 20,4% di consumi finali lordi.





Veneto e Padova

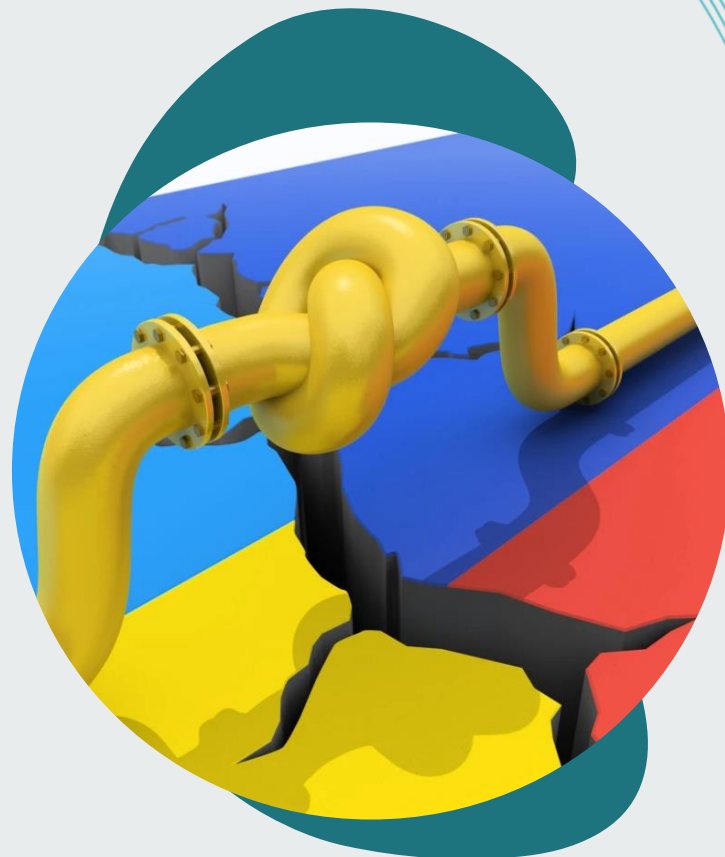
Il **Veneto** e la **Provincia di Padova**, da sempre locomotiva economica d'Italia, **non sono immuni** dagli effetti dei rincari, pur essendo Padova, ad esempio, la **provincia con il maggior numero di Impianti Fer** (ovvero fonti energetiche rinnovabili).

Strategia contro la crisi

Occorre **pianificare una strategia** da mettere in campo per scongiurare ulteriori aumenti nell'immediato.

Perché i rincari energetici si sommerebbero ad **altri elementi di fragilità**, come la **guerra in Ucraina** e la **contrazione dell'economia tedesca**, impattando in maniera ancor più drammatica sulle nostre aziende.

Il Ministro Pichetto Fratin ha firmato un **decreto che consente l'anticipazione delle aste relative al gas stoccato**.





Il piano del Governo

Anticipare l'allocazione di parte della capacità di stoccaggio per facilitare il riempimento delle riserve nella successiva campagna di iniezione.

Per l'anno contrattuale che va dal 1° aprile 2025 al 31 marzo 2026, viene messa a disposizione una quota fino a **5000 milioni di metri cubi**.

Prevenire l'aumento dei prezzi **acquistando gas**

Si intende **consentire il mantenimento di maggiori volumi di gas stoccato**, nel caso in cui il **prezzo attuale resti più basso di quello atteso per l'estate**.





Accelerare sulle rinnovabili

Per contenere l'aumento dei prezzi dell'elettricità, il governo prevede da un lato, misure per **accelerare lo sviluppo di nuova capacità da fonti rinnovabili**, sia attraverso gli **strumenti di sostegno** sia attraverso misure di contesto volte a **promuovere condizioni di mercato più favorevoli** e **procedure amministrative più chiare, rapide ed efficaci**.

Fer X e mitigazione dei prezzi

Il Governo intende **mitigare il prezzo di generazione termoelettrica**.

E' prevista **l'attivazione del Fer X**, che rappresenta **il più importante strumento di sostegno delle fonti rinnovabili** mai adottato in Italia.

Semplificazione e riorganizzazione dei procedimenti amministrativi delle Fer (fonti energetiche rinnovabili) e la **revisione del testo unico sulle rinnovabili** che ha introdotto le zone di accelerazione sia marine che terrestri, che daranno un impulso all'installazione delle Fer.





Power Purchase agreement e energy release

I **Power Purchase Agreement (Ppa)** o contratti per differenza, possono aiutare ad attenuare il costo dell'energia per gli utenti finali. Tali misure consistono **nell'acquisto a lungo termine di capacità rinnovabile a prezzo fisso.**

L'**Energy Release** come esempio di Power Purchase Agreement sarà una **piattaforma gestita da una controparte centrale**, in attuazione di una delle riforme previste dal Pnrr.

Si tratterà di una **piattaforma di mercato centralizzata** gestita dal **Gestore del Mercato Elettrico**, dove saranno negoziati **contratti Ppa standardizzati**, con il **Gse** (Gestore dei servizi energetici) come garante.



ANTONIO DE POLI



Palazzo Madama - 00186 Roma - Tel. 06 67062210

E-mail: antonio.depoli@senato.it

Segreteria Padova: Casella postale, 1 35010

Limena (PD) - Uff.: +39 3917553872

Sito: www.antoniodepoli.it

E-mail: depoli.antonio@gmail.com



@antoniodepoli